P136

BATTERIOLOGIA

UN CASO DI CHERATITE CORNEALE DA DOLOSIGRANULUM PIGRUM

L. Bragagnolo [2], R. Grillone [2], P. Calvi [2], P. Viola [1], R. Cian [1], M. Rassu [2]
[1]*U.O.C. Oculistica Ospedale San Bortolo Vicenza Azienda ULSS 8 BERICA*
[2]*U.O.C.Microbiologia e Virologia Ospedale San Bortolo Vicenza Azienda ULSS 8 BERICA*

INTRODUZIONE

Dolosigranulum pigrum è un insolito micoorganismo gram positivo che appartiene ai batteri del cavo orale, raramente può causare polmoniti e ancora più raramente può provocare cheratiti oculari.
Paziente (pz) femmina TM di 58 anni grave ipovedente portatrice di lenti a contatto permanenti (LAC) su occhi già sottoposti ad intervento per distacco di retina e glaucoma che hanno causato una sofferenza con parziale scompenso corneale (presenza di edema corneale con ulcerazioni superficiali). Le lenti a contatto morbide da cambiare mensilmente hanno la funzione di ridurre la sintomatologia dolorosa e di evitare un eventuale trapianto endotelio-corneale.
La pz si è presentata presso la nostra Unità Operativa di Oculistica per dolore urente all'occhio dx. Le lenti erano state sostituite 8 gg prima ambulatorialmente da un oculista di fiducia.
Si è proceduto alla rimozione della lente ed all'invio in microbiologia per gli accertamenti del caso.
Il problema riguarda solo l'occhio dx (la pz è gravemente ipovedente in entrambi gli occhi in particolare l'occhio sx).
Subito dopo la rimozione della lente la pz è stata trattata con flogocyn coll. (cloramfenicolo) gtt4v/die + exocin coll. 4v/die.
Al primo controllo dopo 4 gg il problema era già completamente risolto tanto che la pz ha ricominciato a portare LAC.
La pz sentendosi bene non si è più presentata al follow up successivo.

METODI

La lente è stata seminata in agar sangue e in agar cioccolato a 37°C in microaerofilia per la ricerca di batteri, per la ricerca miceti in sabouraud, inoltre è stato eseguito un test molecolare per la ricerca di virus erpetici di tipo 1 e 2.

RISULTATI

Si è osservata la crescita di colonie viridanti in agar ciccolato identificate utilizzando MaldiTof Brucker come Dolosigranulum pigrum. Sono risultati negativi i test per gli agenti fungini e i virus erpetici come possibile causa di infezione.

CONCLUSIONI

L'osservazione suggerisce che la cheratite associata a Dolosigranulum pigrum sia la conseguenza del trauma corneale precedente e associata all'utilizzo delle lenti a contatto. Non essendovi dei quadri clinici specifici associati a sofferenza corneale da Dolosigranulum è sempre opportuno procedere agli accertamenti microbiologici.